

“E subito uscì sangue e acqua” Gv 19,34

Ottobre 2022/65

Adorazione eucaristica

Primo venerdì del mese

“Non temere”

in San LUCA

Sommario

1. Non temere, Zaccaria
2. Non temere, Maria
3. Non temere, d'ora in poi sarai
4. Non temere, soltanto abbi fede
5. Non temere, piccolo gregge

Introduzione

L'adorazione eucaristica nasce dalla Messa che è "l'Incontro adorabile" con il Signore Gesù crocifisso e risorto ed è la scuola dove si impara ad adorare il Padre "in spirito e verità". L'adorazione è il prolungamento del ringraziamento alla Santa Comunione dove è avvenuto il momento più alto dell'adorazione, infatti "adorare" vuol dire "portare alla bocca". L'adorazione eucaristica è il tempo per gustare la Santa Comunione. Essa attinge dalla Liturgia della Parola in quanto il "Verbo si è fatto carne". Per l'Adorazione, quindi, ci lasciamo istruire dalla Liturgia della Parola del giorno.

Per la liturgia del VENERDI' 7 ottobre, memoria della Beata Vergine Maria del Santo Rosario (**07.10.2022/Primo Venerdì del Mese**) ci soffermiamo sull'espressione "**Non temere**". Ripercorriamo i passi del Vangelo di San LUCA dove è presente l'espressione "**Non temere**".

*Il sussidio può essere usato per la preghiera comunitaria e personale. Nella preghiera comunitaria **si possono scegliere i passi che si vogliono** e i commenti possono essere "predicati" e diversi. Il sussidio può essere usato per altre circostanze di adorazione.*

Metodo per la preghiera comunitari

*Parola (in piedi)

**Commento e silenzio (seduti)

***Responsorio e canto (in piedi)

Canto all'esposizione del Santissimo Sacramento

Cristo è presente nel pane che spezziamo sulla mensa.

Cristo è presente, memoria della croce e della gloria.

Divina Trinità, sorgente vera di unità:

a te sia gloria, ora e sempre.

Cristo ci unisce intorno al banchetto dell'amore.

Cristo ci unisce nel nome del Signore nostro Padre.

Cristo ci nutre col cibo quotidiano della grazia.

Cristo ci nutre col pane che ci dà la vita eterna.

Cristo ci salva nel segno del suo corpo e del suo sangue.

Cristo ci salva: è il seme della gioia e della gloria.

Venerdì 7 ottobre

Beata Vergine Maria del Santo Rosario

Ascoltiamo il Vangelo di Luca 1,26-38

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

Entrando da lei, disse: «Rallegrati, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «**Non temere**, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Ecco: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: *nulla è impossibile a Dio*».

Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

1. Non temere, Zaccaria

Ascoltiamo il Vangelo di Luca

1,8-14

Mentre Zaccaria officiava davanti al Signore nel turno della sua classe, secondo l'usanza del servizio sacerdotale, gli toccò in sorte di entrare nel tempio per fare l'offerta dell'incenso. Tutta l'assemblea del popolo pregava fuori nell'ora dell'incenso. Allora gli apparve un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso. Quando lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. Ma l'angelo gli disse: «Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, che chiamerai Giovanni.

Tu, a suo tempo esaudisci la preghiera di Zaccaria.

Tu sei il Dio della vita, il Dio delle generazioni.

Tu sei il Dio che sorprende.

Il tuo angelo dice a Zaccaria che diventerà papà di un bambino speciale che sarà il tuo precursore il quale preparerà Israele ad accoglierti.

Giovanni riassumerà il senso e l'attesa d'Israele.

Quel "non temere" dice la distanza tra il volere di Dio e il desiderio degli uomini che Tu compi quando e come vuoi. La preghiera è la via della fedeltà e della consolazione.

S I L E N Z I O

Responsorio

Non temere, Zaccaria,

La tua preghiera è stata esaudita

Tua moglie Elisabetta ti darà un figlio

La tua preghiera è stata esaudita

Avrai un figlio che chiamerai Giovanni.

La tua preghiera è stata esaudita

Canto

Vieni, o Signor, la terra in pianto geme.

Ti vider lontano i profeti mansueto come agnello
spuntare da Betlemme come stella.

2. Non temere, Maria

Ascoltiamo il Vangelo di Luca

1,28-33

Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «**Non temere, Maria,** perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Davanti alla tua Parola che rivela il tuo disegno Maria sente la sua piccolezza. Il tuo angelo la vita a non avere paura, a non tirarsi indietro, ma ascoltare il tuo disegno su di Lei.

E' chiamata a guardare il progetto di Dio: diventare tua madre perché Tu possa entrare nel mondo per salvarlo.

Tu vieni nella via normale della maternità con il consenso di Maria e nell'Opera dello Spirito Santo.

Sei il Figlio di Dio e vieni a unire e a regnare per sempre.

S I L E N Z I O

Responsorio

Non temere, Maria

Concepirai un figlio

Non temere, Maria

Darai alla luce un figlio

Non temere Maria

Il Figlio lo chiamerai Gesù, è il Figlio dell'Altissimo

Non temere Maria

In Te il Figlio di Dio si fa Figlio dell'Uomo

Canto

Dio si è fatto come noi per farci come lui

Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!

3. Non temere, d'ora in poi sarai

Ascoltiamo il Vangelo di Luca **1,8-17**

Al veder questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me che sono un peccatore». Grande stupore infatti aveva preso lui e tutti quelli che erano insieme con lui per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «**Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini**». Tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Passare dalle proprie convinzioni ad ascoltare le tue parole, passare dall'ascolto alla pratica delle tue parole, passare dalle reti vuote alle reti piene, passare dalle barche vuote alle barche strapiene spaventa, si compie

una cosa che sembrava impossibile, ci si sente piccoli, peccatori, persi. Cosa fare? Tu dici: Non temere, non aver paura. Sei davanti alla bontà e alla potenza di Dio. Fidati. Vieni. Sta con me. Ti farò pescatore di uomini.

S I L E N Z I O

Responsorio

Signore, allontanati da me che sono un peccatore

Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini

Signore, cosa succede?

Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini

Grande stupore aveva preso Pietro, Giacomo, Giovanni e gli altri

Non temete; d'ora in poi sarete pescatori di uomini

Canto

La tua Parola si è fatta uno di noi

mostraci il tuo volto, Signore

**Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio
e la vivono ogni giorno**

4. Non temere, soltanto abbi fede

Ascoltiamo il Vangelo di Luca

8,49-56

Stava ancora parlando quando venne uno della casa del capo della sinagoga a dirgli: «Tua figlia è morta, non disturbare più il maestro». Ma Gesù che aveva udito rispose: «**Non temere, soltanto abbi fede e sarà salvata**». Giunto alla casa, non lasciò entrare nessuno con sé, all'infuori di Pietro, Giovanni e Giacomo e il padre e la madre della fanciulla. Tutti piangevano e facevano il

lamento su di lei. Gesù disse: «Non piangete, perché non è morta, ma dorme». Essi lo deridevano, sapendo che era morta, ma egli, prendendole la mano, disse ad alta voce: «Fanciulla, alzati!». Il suo spirito ritornò in lei ed ella si alzò all'istante. Egli ordinò di darle da mangiare. I genitori ne furono sbalorditi, ma egli raccomandò loro di non raccontare a nessuno ciò che era accaduto.

Crede a Te o dare ragione ai servi?

Tu dici di non temere e di avere solo fede perché la bambina sarà salvata.

Nella fede provata del padre Tu gli ridoni la bambina viva a cui bisogna darle da mangiare perché deve crescere, ha la vita davanti.

Tu compi il miracolo nella fede del padre come se Tu dicessi: Tu vuoi ciò che io voglio donare? Tu vuoi la vita? Tu che sei stato creato per la vita vuoi la vita?

S I L E N Z I O

Responsorio

Tua figlia è morta, non disturbare più il maestro

Non temere, soltanto abbi fede e sarà salvata

Tutti piangevano e facevano il lamento su di lei

Non piangete, perché non è morta, ma dorme

Essi lo deridevano, sapendo che la bambina era morta

Fanciulla, alzati!

Il suo spirito ritornò in lei ed ella si alzò all'istante

Egli ordinò di darle da mangiare

Canto

La tua Parola si è fatta uno di noi *

mostraci il tuo volto, Signore

**Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio *
e la vivono ogni giorno**

5. Non temere, piccolo gregge

Ascoltiamo il Vangelo di Luca 12,29-32

“Non cercate perciò che cosa mangerete e berrete, e non state con l'animo in ansia: di tutte queste cose si preoccupa la gente del mondo; ma il Padre vostro sa che ne avete bisogno. Cercate piuttosto il regno di Dio, e queste cose vi saranno date in aggiunta.

Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto di darvi il suo regno”.

Non siamo fatti per le cose. Non siamo fatti per avere e possedere cose nella paura che ce le portino via. Siamo fatti per Te, siamo stati costituiti cercatori del Regno di Dio. In Te tutto riceviamo. Non si deve vivere di paura perché forse si è in pochi, ma bisogna vivere nella fiducia di ricevere la Salvezza.

Tuo Padre ci ha creati come destinatari del Regno di Dio e Tu ne sei la Primizia. Tu sei il Primo a risorgere dai morti. Tu sei la Speranza dell'umanità.

S I L E N Z I O

Responsorio

Cercate il Regno di Dio

Chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto

Cercate il Regno di Dio e la sua giustizia

Al Padre vostro è piaciuto darvi il suo Regno

Non cercate le cose e non state con l'animo in ansia

Cercate piuttosto il Regno di Dio e queste cose vi saranno date in aggiunta

Canto

Prendimi per mano Dio mio,
guidami nel mondo a modo tuo.
La strada è tanto lunga dura,
però con te nel cuore non ho paura.

Litanie del Sacro Cuore (cantate)

Kyrie, eleison

Christe, eleison

Kyrie, eleison

Christe, eleison

Cristo, ascoltaci

Cristo, esaudiscici

Padre del cielo, Dio,

Miserere nobis

Figlio redentore del mondo, Dio

Spirito Santo, Dio

Santa Trinità, Unico Dio

Miserere nobis

Cuore di Gesù, Figlio dell'eterno Padre

**Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno
della Vergine Madre**

Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio

Miserere nobis

Cuore di Gesù, maestà infinita

Cuore di Gesù, tempio santo di Dio

Cuore di Gesù, tabernacolo dell'Altissimo

Miserere nobis

Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo

Cuore di Gesù, fornace ardente di amore

Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità

Miserere nobis

Cuore di Gesù, colmo di bontà e d'amore

Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù

Cuore di Gesù, degno di ogni lode

Miserere nobis

Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori

**Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori della
sapienza e della scienza**

Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità
Miserere nobis

Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiace
Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto
Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, paziente e misericordioso,
Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano
Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati
Cuore di Gesù, ricolmato di oltraggi
Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte
Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia
Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra
Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra
Cuore di Gesù, vittima dei peccatori **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te
Cuore di Gesù, speranza di chi muore in te
Cuore di Gesù, gioia di tutti santi **Miserere nobis**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Parce nobis, Domine
Exaudi nos, Domine **Miserere nobis**

Gesù, mite e umile di cuore
Rendi il nostro cuore simile al tuo

<p>Tantum ergo Sacramentum Veneremur cernui; et antiquum documentum novo cedat ritui; praestet fides supplementum sensuum defectui</p> <p>Genitori Genitoque laus et jubilatio salus, honor virtus quoque sit et benedictio procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.</p>	<p>Questo grande Sacramento veneriamo supplici, è il supremo compimento degli antichi simboli; viva fede ci sorregga, quando i sensi tacciono.</p> <p>All'eterno sommo Dio, Padre, Figlio e Spirito gloria, onore, lode piena innalziamo unanimi il mistero dell'amore adoriamo umili. Amen.</p>
--	--

Preghiera

Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucarestia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue,
per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre
nei secoli dei secoli.

Amen.

Benedizione eucaristica

Dio sia benedetto

Benedetto il suo santo Nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo

Benedetto il Nome di Gesù

Benedetto il suo sacratissimo Cuore

Benedetto il suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'Altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

*Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la sua santa ed immacolata Concezione
Benedetta la sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto san Giuseppe suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi*

Canto

O salutaris Hostia
quae caeli pandis ostium
bella premunt hostilia
da robur, fer auxilium

Uni trinoque Domino
sit sempiterna gloria
qui vitam sine termino
nobis donet in patria.
Amen.

*O salutare Vittima
del ciel le porte schiudici
le guerre ostili premono
dà forza al nostro spirito.*

*Noi t'invochiamo Altissimo
che regni Trino ed Unico
accogli i figli esuli
con te per sempre in Patria.
Amen.*

i preti del Sacro Cuore (diocesani come te) che abitano in via Garibaldi, 10 a Bergamo (035/270657), con il mese di **giugno 2017** vogliono offrire alla vita delle parrocchie uno schema di adorazione eucaristica in occasione del Primo Venerdì del mese, Giornata dedicata alla Contemplazione del Cuore trafitto del Risorto.

Negli ultimi decenni i Pontefici hanno invitato i parroci a incrementare l'adorazione eucaristica.

Nella nostra tradizione, per il Primo Venerdì del mese, si è mantenuta in quasi tutte le parrocchie la buona consuetudine di un tempo di adorazione.

Per i Preti del Sacro Cuore questo appuntamento mensile è una risorsa per condividere la Parola di Dio, che risuona nella liturgia del **Primo Venerdì del mese**, che a sua volta è un dono offerto ai parroci perché sia un sussidio per l'adorazione eucaristica comunitaria o personale che si svolge nelle parrocchie.

L'adorazione parte dalla mensa della Parola del Giorno della celebrazione della Santa Messa. Si sofferma su una parola dei testi proclamati.

Per **il Primo Venerdì di ottobre 2022, il 07 OTTOBRE**, ci si sofferma sulla frase "**Non temere**" nel Vangelo di San L u c a.

Ne nascono diversi punti di adorazione, articolati con il brano evangelico dove è presente la parola interessata, un commento, l'invito al silenzio, un responsorio, un canto. Lo schema è per la preghiera comunitaria e per quella personale.

E' bene ricordare che l'adorazione eucaristica nasce dalla celebrazione del Sacrificio di Cristo, quindi è bene che l'adorazione venga dopo la Messa.

Possono essere diverse **le forme pastorali** per il primo venerdì del mese.

Ne suggeriamo una

15.00 **La Messa** (nell'Ora della Morte del Signore)

E' bene nell'omelia della Messa mettere già in evidenza la parola che guiderà l'adorazione eucaristica.

Segue l'adorazione eucaristica (il sussidio può essere di aiuto per la preghiera personale)

17.30 (prima di cena) oppure 20.30/21.00 (dopo cena per dare la possibilità a chi lavora) la preghiera conclusiva con la benedizione eucaristica.

Grazie per l'attenzione

Manoscritto

Settembre 2022

Comunità missionaria dei Preti del Sacro Cuore

Via Garibaldi, 10

24122 Bergamo

richieste@pretisacrocuore.bg.it

Telefono 035 /270 657